

Sulla strada – Rassegna stampa 2 3 maggio 2015



Quest'anno anche l'ASAPS si spende a favore della raccolta del 5 x Mille, e non potendolo fare in prima persona, lo fa a favore dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'ASAPS è impegnata a favore della sicurezza stradale ed è promotrice della legge sull'Omicidio stradale.

Sostieni la sicurezza stradale sostieni le battaglie dell'ASAPS e dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'Associazione Gabriele Borgogni sono in prima fila nella battaglia non solo per la sicurezza stradale, ma anche per la giustizia stradale.

PRIMO PIANO

Suv si ribalta nella notte, morti due ragazzi di 21 e 22 anni

BERGAMO 02.05.2015 - Due ragazzi di 21 e 22 anni sono morti in un incidente, la scorsa notte, lungo l'ex strada statale tra San Giovanni Bianco e Camerata Cornello, prima di una galleria, in valle Brembana nel Bergamasco. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Piazza Brembana e il 118, oltre ai vigili del fuoco. La macchina stava scendendo verso San Giovanni Bianco: l'incidente è accaduto poco prima della galleria di Camerata Cornello.

I NOMI Le due vittime si chiamavano Cristian Rossi e Gabriele Rovelli e avevano entrambi 21 anni. Tutti e due erano operai. Il primo abitava a Santa Brigida, il secondo a Cusio. Le salme dei due giovani sono state trasportate, una volta terminati i rilievi, alla camera mortuaria dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, a disposizione dell'autorità giudiziaria che dovrà decidere se far eseguire le autopsie. La jeep sulla quale viaggiavano è stata posta sotto sequestro: l'esatta dinamica dell'accaduto è infatti ancora al vaglio dei carabinieri.

Fonte della notizia: ilmessenger.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Perugia, sabato notte senza alcol ma con auto fuorilegge

PERUGIA 03.05.2015 - Una bella notizia. Perché dopo mesi di domeniche mattina da quasi bollettini di guerra tra malori e incidenti per alcol e droga, ecco arrivare un sabato di primavera con zero ubriachi e drogati al volante. Almeno stando ai dati resi noti dalla polizia municipale. I controlli degli agenti della municipale hanno riguardato nella notte tra sabato e domenica la zona tra via Soriano e Corcianese, dunque una zona particolarmente sensibile all'aspetto controlli contro le stragi del sabato sera vista la presenza di importanti punti di ritrovo della movida. Ebbene, secondo quanto reso noto dalla polizia municipale le uniche due violazioni contestate sono quelle dell'articolo 80 del codice della strada, vale a dire l'omessa revisione dell'auto. Davvero una bella notizia se, come sembra, i ragazzi cominciano a pensare di divertirsi senza necessariamente mettere in pericolo la propria vita e quella delle persone con loro.

Fonte della notizia: ilmessenger.it

Expo: blitz Digos a Genova, fermati 5 antagonisti francesi Scoperte tute nere e cartine Milano, atti a procura milanese

03.05.2015 - Tute nere, maschere ma soprattutto cartine di Milano e indirizzi di riferimento del capoluogo lombardo. E' quanto hanno trovato gli uomini della Digos che in nottata hanno arrestato cinque antagonisti francesi che si erano rifugiati in un'abitazione di salita San Nicolosio nel centro storico di Genova. Nelle prossime ore gli atti saranno trasmessi dal sostituto procuratore di Genova Federico Manotti alla procura di Milano. I francesi, che potrebbero aver partecipato agli scontri anti Expo a Milano, sono stati sorpresi ieri sera da una volante a danneggiare alcune auto. Sono stati seguiti dalla polizia che ha rintracciato il covo.

All'interno dell'appartamento nel centro storico di Genova dove sono stati fermati cinque antagonisti francesi i poliziotti hanno trovato anche biglie, bulloni, bombolette spray, cartelli e striscioni inneggianti la protesta contro Expo oltre a scontrini di pedaggi autostradali risalenti alla giornata del primo maggio. Tutto il materiale è stato sequestrato e nelle prossime ore sarà passato al setaccio (di concerto con le forze di polizia milanesi) per capire se sia stato utilizzato durante gli scontri milanesi. Gli arrestati sono cinque francesi (quattro uomini ed una donna) di età compresa tra i 20 e 25 anni. Sono accusati di danneggiamento e resistenza e si trovano nelle case circondariali di Marassi e Pontedecimo. La polizia ha anche sequestrato una Toyota Station Wagon con targa francese che sarebbe stata utilizzata dai fermati per raggiungere il capoluogo ligure. All'interno del veicolo sono state trovate cartine di Milano e Genova. "Non possiamo costringere i commercianti milanesi a fare causa ai centri sociali. Lo faremo noi". Così il presidente lombardo Roberto Maroni riferendosi ai danni causati a Milano durante il corteo No Expo del primo maggio. "Non abbiamo abbandonato i negozianti - aggiunge -. Pur non avendo nessun obbligo, la Regione Lombardia ha stanziato 1,5 milioni di euro per risarcire i danni". Sono stati più del previsto i visitatori arrivati a Expo nei primi due giorni, oltre 400.000. "Si tratta di numeri da record che ci lasciano entusiasti" ha commentato il sindaco di Milano, Giuliano Pisapia. "Siamo andati al di là delle aspettative" ha confermato il commissario, Giuseppe Sala, annunciando che negli ultimi due giorni sono stati venduti un milione di biglietti. A ventiquattro ore dalla festa di inaugurazione dell'Expo, alle felicitazioni del Premier e alle immagini delle Frece Tricolori si sono sostituite le frasi di condanna e i video con auto e cassonetti in fiamme. La festa di 'Milano 2015' è stata in parte rovinata dai disordini dei manifestanti violenti ma, come ha detto Renzi, "gli italiani sanno benissimo da che parte stare: hanno sciupato la festa? Hanno cercato di rovinarcela. Ma quattro teppistelli figli di papà non riusciranno a rovinare Expo. E Milano è molto più forte come spirito e determinazione di quello che questi signori pensano". Insomma i No Expo hanno lasciato dietro di loro alcune vie e piazze squassate ma per il capoluogo lombardo è già il day after, e la città riparte. Un giorno delicato, sotto il profilo giudiziario, caratterizzato da un sottile gioco a guardie e ladri tra polizia e carabinieri da una parte, che passano al setaccio le immagini delle telecamere per cercare di identificare i manifestanti dei 'blocchi neri', che nel giorno dell'inaugurazione hanno offuscato le belle immagini della mattina, e che ora scappano alla chetichella accusati di 'devastazione'.

Fonte della notizia: ansa.it

No Expo, la Procura difende polizia e carabinieri: "Hanno svolto un lavoro straordinario"

L'aggiunto Maurizio Romanelli che si occupa dell'inchiesta sulla devastazione: "L'area dei disordini è rimasta circoscritta". Il capo della polizia, Pansa: "L'Expo non si poteva macchiare di sangue"

02.05.2015 - "L'Expo non si poteva macchiare di sangue. Né dei manifestanti, né delle forze dell'ordine". Il capo della polizia, il prefetto Alessandro Pansa, non ha dubbi nello schierarsi al fianco di chi, a Milano, ha gestito l'ordine pubblico il Primo Maggio, giornata del corteo No Expo finita con il centro devastato da un manipolo di tute nere. Ma nessun ferito - lo sottolinea la questura - tra manifestanti e cittadini. Tante sono le polemiche di politici nate da quei fatti e tanti i commenti dei cittadini milanesi - sui social network è uno degli argomenti più caldi - che accusano polizia e carabinieri di un atteggiamento troppo indulgente nei confronti dei violenti. Non è dell'avviso neppure il premier Matteo Renzi: "Credo si debba dire grazie alle forze dell'ordine che hanno fatto un lavoro molto serio, hanno evitato le provocazioni". Poi aggiunge: "Bisogna dire grazie ai cittadini di Milano che subito dopo che era passato il corteo sono scesi per strada a ripulire". Della stessa opinione è anche il procuratore aggiunto Maurizio Romanelli che in qualità di capo del pool antiterrorismo si occupa delle indagini sui black bloc (l'orientamento è quello di indagare per "devastazione", reato che prevede pene fino a 15 anni). Romanelli giudica "straordinario il lavoro delle forze dell'ordine" e ringrazia "chi era là in prima linea, perché l'area dei disordini è rimasta circoscritta". E anche perché - particolare non trascurabile nel caos generato dai black bloc - nessuno è rimasto ferito. Lo precisa la questura specificando, nessun manifestante e nessun cittadino. Undici, invece, sono stati gli agenti e i carabinieri, che sono stati medicati. La tesi di Pansa è quella che si è trattato di scegliere il male minore. "E' evidente che chi tira una molotov deve essere arrestato - ha detto ancora - ma abbiamo valutato che non valeva la pena intervenire e arrestare perchè avremmo creato

danni ancora più gravi. Il fatto che le forze dell'ordine abbiano atteso e lasciato che alcune azioni violente venissero compiute è una scelta fatta a monte. Noi infatti, grazie all'attività di intelligence, sapevamo benissimo che gli obiettivi dei manifestanti violenti erano ben altri: volevano fare danni molto maggiori, raggiungere piazza Duomo e la Scala, distruggere i simboli di Expo disposti nella città". Interrogato sul perché, quando la polizia vede i manifestanti incendiare un'auto, non intervenga, il capo della polizia ha risposto: "Saremmo caduti nella loro trappola. I piccoli gruppi che agivano in vie laterali si sarebbero rifugiati nel corteo e noi saremmo finiti addosso al corteo senza riuscire più a individuarli. Così avremmo consentito loro di raggiungere gli obiettivi che volevano".

Fonte della notizia: milano.repubblica.it

Expo: Savina, il questore che ha fermato i black-bloc 'Non ci hanno sviato'. Questura, nessuno al pronto soccorso

02.05.2015 - Il contenimento delle violenze dei black bloc e dell'ala dura del movimento No Expo, sotto gli occhi di tutti, ieri a Milano, è stato merito delle forze dell'ordine ed è certamente motivo di orgoglio per i vertici della Questura, questore in testa. Luigi Savina, 60 anni, fisico asciutto e occhi chiari, dirigente generale della Polizia di Stato, con esperienze investigative di prim'ordine tra cui la Squadra Mobile di Milano, di Palermo e lo Sco, già questore di Terni, Ferrara, Padova e Cagliari, ne esce certamente come una delle figure centrali dell'incandescente giornata. Sempre in centrale operativa a dirigere le operazioni di ordine pubblico nei momenti 'caldi', sempre lucido nelle decisioni cruciali, come quella di non sguarnire i reparti a protezione dei varchi per il centro per mandarli in rinforzo a quelli impegnati nei disordini tra Cadorna e Pagano. "Gli scontri che sono stati provocati intorno alla zona di Cadorna erano dei tentativi di sviarci - aveva detto venerdì primo maggio Savina, all'ANSA - I manifestanti violenti volevano che li inseguissimo lasciando sguarniti i presidi che impedivano loro di dirigersi verso il centro". La strategia della Questura, in sostanza, è stata vincente, come sottolinea una nota di via Fatebenefratelli: "Nessuno dei manifestanti e nessun cittadino estraneo alla manifestazione è rimasto ferito o è stato ricoverato. Gli stessi 11 contusi lievi tra le forze dell'ordine non hanno subito ricovero ma sono stati medicati sul posto per le contusioni subite". La strategia delle forze dell'ordine, però, era cominciata ben prima degli scontri di ieri, con uno stillicidio di perquisizioni e denunce che hanno suscitato grande tensione tra gli antagonisti. Già nel corteo studentesco del 30 aprile si era sfiorata la rissa tra gli anarchici più radicali e gli studenti. Situazione che si era poi ripetuta al campeggio internazionale di Trenno (che ha ospitato duecento attivisti non residenti, in città per il corteo, ndr). Insomma, un effetto magari causale, ma che certamente ha avuto il suo peso nel giorno della grande Mayday parade". Tanto che ieri mezzo corteo - fermatosi per i lacrimogeni e il fumo acre degli incendi - non è mai corso in aiuto dei violenti.

Fonte della notizia: ansa.it

Rally, un'auto piomba tra la folla: uno spettatore ferito e 4 contusi E' intervenuto anche l'elisoccorso, si stava svolgendo una gara

STAFFOLO (ANCONA), 2 maggio 2015 - Auto rally piomba sugli spettatori: uno spettatore ferito e quattro contusi. E' accaduto nelle campagne tra Staffolo e Cupramontana dove si stava svolgendo una gara rally. Sul posto l'eliambulanza. L'incidente è avvenuto a sei chilometri dalla partenza del 22esimo Rally dell'Adriatico, all'altezza di Follonica di Staffolo. La Mitsubishi Lancer ego IX-Grn dell'equipaggio di Ruby Barbero e della figlia Maya, all'altezza di un dosso in salita ha sbandato verso destra, travolgendo una ragazza e altri quattro spettatori. La giovane è stata trasportata nell'ospedale di Ancona, gli altri si sono fatti medicare sul posto e nell'ospedale jesino.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Coppietta di minorenni si scola una bottiglia di vodka e collassa in strada Tanta paura per un 15enne e una 14enne, entrambi bellariesi, finiti in coma etilico e soccorsi dai passanti

02.05.2015 - Sono entrambi ricoverati in ospedale, ma non in pericolo di vita, due riminesi minorenni finiti in coma etilico. L'allarme è scattato nel pomeriggio di sabato, verso le 16.30, quando alcuni passanti hanno notato, in via Redipuglia a Bellaria, i due ragazzini stesi a terra in stato di semi incoscienza. È stato immediatamente allertato il 118 e una pattuglia dei carabinieri che, arrivati sul posto, si sono trovati davanti un 15enne e una 14enne che, con estrema fatica, rispondevano agli stimoli esterni. I due giovanissimi sono stati caricati sulle ambulanze del 118 e trasportati al pronto soccorso dell'Infermi di Rimini con un codice di media gravità mentre, i carabinieri, cercavano i genitori di entrambi. Dai primi accertamenti pare che, i due, si siano scolati un'intera bottiglia di vodka ma, al momento, sono in corso gli accertamenti sanitari per escludere che abbiano assunto anche sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Ubriachi salgono sulla statua dei due Ercole e la spaccano: scempio a Cremona Un selfie, qualche bicchiere di troppo e la bravata. Si sono arrampicati sulla statua dei due Ercole che sotto il loro peso ha ceduto. Poi sono arrivati i carabinieri

di Daniele Rescaglio

CREMONA, 2 maggio 2015 - Un selfie, una leggerezza favorita anche da qualche bicchiere di troppo, e due ragazzi la notte scorsa si sono arrampicati sulla statua dei due Ercole che si trova sotto la Loggia dei Militi in Piazza Duomo. La statua ed alcuni fregi sotto il peso delle due persone ha ceduto: i danni sono ingenti. Alla scena, nonostante fosse notte fonda, hanno assistito diverse persone con cui i due hanno avuto anche un diverbio. Dopo la bravata i due ragazzi non sono fuggiti, ma all'arrivo dei carabinieri si sono lasciati identificare: i pezzi della statua e del fregio sono stati raccolti e portati al comando della Polizia Locale e lunedì esperti della soprintendenza valuteranno l'entità del danno che a questo punto potrebbe essere interamente addebitato ai due. Non si esclude che per loro possa scattare anche una denuncia.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Mani nella borsa della tredicenne sul bus, ausiliaria indagata La donna lavora per una società modenese esterna a Tper La Procura ha aperto un fascicolo per violenza privata e perquisizione arbitraria

BOLOGNA, 2 maggio 2015 - La Procura ha indagato l'ausiliaria che, a settembre scorso, frugò nella borsa di una tredicenne che viaggiava sul bus della linea 13 senza aver obliterato biglietto. Il fascicolo a carico della donna è aperto per violenza privata e perquisizione arbitraria. La donna non è dipendente diretta di Tper, ma lavora per una società di Modena esterna alla società di trasporto pubblico. I magistrati stanno valutando se il controllore avesse il titolo giuridico per intervenire. A denunciare il fatto, avvenuto il 9 settembre scorso, ai carabinieri, era stata la madre della ragazzina, di origine statunitense, ma residente in città. Secondo quanto ricostruito dalla denuncia, depositata dallo studio legale Berlingeri, la tredicenne era sul bus quando è salita l'accertatrice in 'borghese'. Subito dopo la ragazza si è avvicinata alla macchinetta per obliterare e la donna l'avrebbe fermata, qualificandosi e chiedendo i documenti. La ragazza ha risposto che non li aveva con sé, ma l'accertatrice non le ha creduto e le ha chiesto di aprire le due borse, per verificare se li stesse nascondendo. La ragazzina le ha aperte e la donna le ha controllate, mettendo le mani all'interno, senza trovare nulla. La tredicenne ha quindi mostrato prima una tessera di un centro commerciale, con il suo nome sopra, poi un libro di scuola anche questo con il nome. A quel punto la donna avrebbe preso il libro e avrebbe proseguito il controllo degli altri passeggeri. Poi è tornata dalla ragazzina, chiedendole le generalità: lei le ha detto che era nata negli Stati Uniti, ma l'accertatrice le ha risposto che non le credeva, dicendole che andava incontro a dei rischi. Poi le ha fatto la multa. Scesa dal bus la tredicenne, che stava andando a studiare da un'amica, ha telefonato alla madre, spaventata.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Dieci colli, una moto finisce contro i ciclisti Cinque i feriti fra cui due donne che partecipavano alla gara

BOLOGNA, primo maggio 2015 - Attimi di paura per uno spettacolare incidente alla Dieci colli Gp Assicoop, l'attesa gara ciclistica in partenza da Bologna, cui hanno partecipato stamane 2.600 persone. Attorno all'una, in coda alla corsa, tra i comuni di Montese (Mo) e Castel d'Aiano, un motociclista in discesa ha sfiorato alcune bici ed è finito a terra, ferendosi a una mano. La dinamica è ancora da definire, ciò che raccontano i partecipanti è che la moto, sull'asfalto, ha continuato a girare su se stessa colpendo in successione una decina di ciclisti e ferendone quattro. Pronto l'intervento dell'organizzazione che ha chiamato i soccorsi, arrivati con tre ambulanze (due del 118 e una dell'Avap di Modena e due elicotteri dell'elisoccorso). Non si registrano feriti gravi ma solo due ricoveri, due donne, trasportate all'ospedale Maggiore con codici di lieve e media entità.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

SCRIVONO DI NOI

Altedo, non si ferma all'alt dei Carabinieri: ubriaco alla guida, aveva anche dell'hashish

L'alcol test rivela un tasso due volte superiore al limite consentito 32enne di San Pietro in Casale denunciato anche per resistenza e detenzione

03.05.2015 - I Carabinieri di San Giovanni in Persiceto hanno denunciato un 32enne, nato a Milazzo, residente a San Pietro in Casale, per resistenza a pubblico ufficiale, guida in stato di ebbrezza e detenzione di sostanze stupefacenti. L'altro ieri notte, una pattuglia stava effettuando un posto di controllo alla circolazione stradale nel comune di Argelato, quando si è trovata costretta ad ingaggiare un inseguimento nei confronti del conducente di una Volkswagen Polo che invece di fermarsi all'alt impostogli dal militare incaricato del servizio ha accelerato improvvisamente dandosi alla fuga. Raggiunto pochi istanti dopo nelle vicinanze, il soggetto, identificato nel 32enne di San Pietro in Casale, ha mostrato subito chiari ed inequivocabili sintomi riconducibili ad un abuso di sostanze alcoliche. Infatti, sottoposto all'alcol test, lo stesso è risultato positivo con un valore due volte superiore al limite consentito. Oltre alla guida in stato di ebbrezza, l'automobilista dovrà rispondere anche di detenzione di sostanze stupefacenti perché durante la perquisizione personale che gli hanno fatto i Carabinieri è stato trovato in possesso di alcuni grammi di hashish.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Marzocca, guida senza patente ed ubriaco: denunciato un 38enne

I carabinieri di Senigallia, hanno denunciato in stato di libertà, un 38enne sorpreso alla guida del suo veicolo, sprovvisto di patente ed in evidente stato di ebbrezza

SENIGALLIA 03.05.2015 - Nella notte di sabato, a Marzocca, i Carabinieri della stazione di Senigallia, hanno denunciato in stato di libertà un 38enne, per guida senza patente e rifiuto di sottoporsi all'accertamento con etilometro. L'uomo, originario della Romania, ma residente a Perugia, è stato bloccato mentre procedeva a zigzag con il suo veicolo, creando pericolo alle altre autovetture che procedevano nella direzione contraria. Il 38enne, che viaggiava in compagnia di due donne, è stato intercettato dalla pattuglia e, vistosamente ubriaco, accompagnato presso la stazione dei Carabinieri di Marzocca. L'uomo si è rifiutato di sottoporsi all'accertamento per verificare se si fosse messo alla guida sotto l'influenza di sostanze alcoliche. Inoltre, i Carabinieri, hanno accertato che il 38enne non era in possesso della patente di guida comunitaria, perchè mai conseguita.

Fonte della notizia: anconatoday.it

Rubavano auto nuove e le rivendevano all'estero: sgominata banda di ladri, quattro arresti

Uno dei raid era stato compiuto a marzo a Siena. La banda, specializzata in questo tipo di furti, aveva appena colpito a Foligno

SIENA, 2 maggio 2015 - Erano dei veri professionisti del furto d'auto e agivano sempre con le stesse modalità: rubando macchine di grossa cilindrata, nuove, che poi rivendevano, esportandole all'estero, o facevano smontare utilizzandone alcune parti, per un giro di milioni

di euro. Ma la polizia ha messo la parola fine ai loro raid effettuati nelle concessionarie del Centro Italia, arrestando in flagranza di reato 4 componenti della banda, due moldavi e due romeni. Tutto ha inizio lo scorso 21 marzo, quando la polizia interviene a seguito del furto di autovetture Toyota, perpetrato nella notte, presso una nota concessionaria di Siena. Scattano le indagini che portano fino a Roma gli uomini della Squadra Mobile della Questura, diretti dal Vice Questore Aggiunto Sabatino Fortunato. Gli investigatori riescono a verificare che il gruppo criminale si muoveva da Roma per andare a colpire in diverse città. Ogni volta, si appoggiavano a un vicino distributore, dove facevano rifornimento di benzina o gasolio, per poi mettersi in viaggio alla volta di Roma. A seguito delle indagini, gli investigatori sono giunti ieri a una concessionaria Mercedes di Foligno, in provincia di Perugia. A distanza, hanno avvistato una Fiat Stilo con a bordo uno dei 4 malviventi, che fungeva da staffetta precedendo di pochi metri tre auto Mercedes, cercando così di prevenire, evitandoli, eventuali controlli della polizia. Da lì la carovana, sempre seguita e monitorata dai poliziotti, ha imboccato l'Autostrada A1 in direzione sud dove, nei pressi di Guidonia Montecelio, si è fermata. Quando le tre auto rubate sono state parcheggiate nelle vie limitrofe alle abitazioni, dopodiché i tre conducenti delle Mercedes sono risaliti sulla Stilo per ripartire, insieme al complice, verso Nord. Le loro manovre hanno, ulteriormente, insospettito gli uomini della Questura di Siena, che coordinandosi coi colleghi della Squadra Mobile di Roma, che sempre hanno lavorato con loro in stretta sinergia durante le indagini, li hanno fermati, anche con l'ausilio degli agenti della polizia stradale di Orvieto e Roma Nord, lungo l'Autostrada del Sole. I quattro componenti della banda sono stati, invece, accompagnati al carcere di Rieti a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: lanazione.it

Trafficante di esseri umani preso dopo due anni di fuga Si era stabilito a Trieste: fermato nel giugno del 2013 era riuscito a scappare. E' stato arrestato a Lucca

di Corrado Barbacini

02.05.2015 - La polizia ha arrestato a Lucca un latitante somalo, ricercato da circa due anni dalla procura di Trieste, perché ritenuto un personaggio di primo piano di un gruppo criminale dedito al traffico di esseri umani. Mahamed Abdi, 28 anni, originario di Mogadiscio, nome in codice Nasir, giunto sulle coste siciliane nel giugno del 2011 a bordo di un barcone proveniente dalla Libia, aveva risalito la penisola stabilendosi a Trieste, dove aveva chiesto ed ottenuto un permesso di soggiorno. Dalle indagini coordinate dal pm Giorgio Milillo è emerso che l'organizzazione prelevava i clandestini somali di notte nei boschi a ridosso del confine di Stato, per poi accompagnarli alla stazione ferroviaria di Trieste, oppure a quella di Milano o all'aeroporto di Roma Fiumicino con destinazioni finali i paesi del nord Europa. Venivano dotati di documenti falsi e di tutto il necessario per il viaggio compresi biglietti per il bus e abiti puliti una volta giunti in Italia a Trieste dove c'era la base operativa. Le indagini, condotte dai poliziotti della polizia di frontiera, avevano ben presto ricostruito le rotte e le modalità del traffico. Secondo l'informativa di reato, i componenti la banda erano tutti apparentemente ben inseriti e qualcuno di loro, simulando apparente stato di bisogno, era ospite da tempo dei centri della Caritas. A Milano erano state eseguite perquisizioni in quattro appartamenti. In due erano stati trovati complessivamente 24 somali, tra cui 3 bimbi, documenti falsi e denaro contante. Erano ammassati in un locale di pochi metri quadri. Tra gli indagati anche il proprietario di una abitazione. I migranti, in piccoli gruppi accompagnati, raggiungevano la Turchia e da qui la Grecia, poi attraverso la rotta balcanica arrivavano in Slovenia e da lì valicavano a piedi il confine. Nei boschi del Carso venivano forniti di abiti puliti e biglietti di viaggio. E proprio da Trieste partivano in treno per Firenze o Milano, oppure venivano accompagnati in auto a Milano. Per l'ultima tratta del viaggio (Grecia-Italia o altri paesi Ue), ogni migrante versava all'organizzazione circa cinquemila euro. Abdi era sfuggito alla cattura, eseguita dalla polizia di frontiera di Trieste nel giugno del 2013, e per due anni ha vissuto da latitante fino a che, ad un controllo congiunto della Squadra mobile e dell'ufficio immigrazione della Questura di Lucca, è stato individuato grazie alle impronte digitali. L'uomo era ospitato da alcuni connazionali nel quartiere di Sant'Anna di Lucca.

Fonte della notizia: ilpiccolo.gelocal.it

Perquisito pullman di antagonisti: andavano all'Expo

La polizia ferma la corriera in A1: recuperata maschera antigas, vestiti di ricambio e guanti

di Valentina Beltrame

MODENA, 2 maggio 2015 - Spiegamento di forze ieri alle 13 nell'area di servizio Secchia dell'A1 a Modena, direzione nord. La polizia di Stato è arrivata in autostrada con più equipaggi (Volanti, Digos, Scientifica, unità prevenzione crimine e Stradale) insieme ai carabinieri per bloccare un pullman a bordo del quale erano stati segnalati giovani vestiti di scuro con caschi. Una cinquantina le persone identificate. Si tratta di antagonisti provenienti dalla provincia di Firenze che erano diretti all'Expo di Milano, dove ieri si sono verificati gravissimi scontri tra manifestanti e forze di polizia. Sulla corriera sono stati trovati vestiti di ricambio, guanti, una maschera antigas e uno zaino. E' ipotizzabile che il gruppo si sia liberato di caschi e altro materiale prima dell'arrivo delle forze dell'ordine. Il pullman, una volta 'bonificato', è stato fatto ripartire verso Milano. Il coordinamento delle operazioni è stato svolto dal questore Giuseppe Garramone dalla sala operativa.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Alcol sette volte oltre il massimo, denunciato

Gli è stata revocata la patente per tre anni con confisca del veicolo. L'incidente era accaduto la sera del 15 aprile, in prossimità del sottopasso della A28

PORCIA 02.05.2015 - Era uscito di strada autonomamente, con la sua Ford Focus capottata dentro il fosso. Ferito, era stato portato in ospedale e sottoposto ad alcoltest. Quel conducente è risultato avere valori di alcolemia sette volte superiori al consentito: denunciato, gli è stata revocata la patente per tre anni con confisca del veicolo. L'incidente era accaduto la sera del 15 aprile, in prossimità del sottopasso A28 a Porcia. Il conducente, un 26enne del luogo, era rimasto incastrato nella sua auto capottata dentro il fosso. Liberato dai vigili del fuoco, era stato portato dal 118 in ospedale, 45 giorni di prognosi. All'atto delle cure, l'alcoltest, i cui esiti sono stati consegnati alla polizia stradale di Spilimbergo, che aveva eseguito i rilievi di legge sul luogo dell'incidente. Gli esami tossicologici hanno accertato che il giovane aveva un tasso alcolico pari a 3,87 grammi di alcol per litro di sangue, sette volte oltre il consentito, soglia fissata in 0,5. Il ventiseienne è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e subirà la sospensione della patente. Per questo tipo di violazioni, che il Codice della strada configura come reato, è prevista la revoca della patente – che non potrà essere conseguita prima dei tre anni – e la confisca del veicolo. La polizia stradale richiama l'attenzione sull'estrema pericolosità di mettersi alla guida dopo avere bevuto alcolici poiché vengono seriamente compromessi la prontezza dei riflessi, l'acutezza visiva, la capacità di valutare le distanze e la percezione del rischio.

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

'Mina vagante' fermata in Tangenziale a Forlì dagli agenti della Polstrada

Sequestro dell'auto, quasi 1800 euro di multa e ritiro della carta di circolazione. Queste le sanzioni a carico di un 52enne residente a Forlimpopoli, fermato nella serata tra venerdì e sabato

02.05.2015 - Sequestro dell'auto, quasi 1800 euro di multa e ritiro della carta di circolazione. Queste le sanzioni a carico di un 52enne residente a Forlimpopoli, fermato nella serata tra venerdì e sabato all'uscita della tangenziale di Forlì da parte degli agenti della Polizia Stradale di Rocca San Casciano. L'uomo è stato sorpreso mentre circolava sulla propria Lancia Dedra sprovvista, in pratica, di tutto: era infatti senza assicurazione, senza revisione e in più il mezzo era sottoposto a fermo amministrativo. Inoltre sempre gli agenti della Polstrada di Rocca hanno fermato un torinese di 40 anni che, alla guida della propria Mini Cooper, è stato 'pizzicato' ubriaco al casello della A14 a Forlì: aveva un tasso alcolemico di 1,12 g/l, oltre il doppio del limite consentito per legge. All'uomo è stata ritirata la patente, è stato denunciato e gli sono stati decurtati 10 punti.

Fonte della notizia: forlityday.it

Ubriaco al volante: fermato 29enne con tasso di alcol 5 volte il limite

di Paola Treppo

MARTIGNACCO E LATISANA 02.05.2015 - Raffica di controlli su strada da parte dei militari dell'Arma nella Bassa Friulana e nell'hinterland udinese, in questo lungo finesettimana di festeggiamenti per Primo Maggio, per prevenire condotte di guida pericolose. A Martignacco, la locale stazione dei carabinieri, comandata dal maresciallo Edoardo Ciappi, ha potenziato il monitoraggio anche per la concomitante Festa della Birra e ha denunciato tre uomini trovati positivi all'etilometro. Uno di loro, con tasso di 2.55, è di Sedegliano: ha 29 anni, è un marocchino ed è stato fermato nei pressi di via Cotonificio. Un altro alticcio, invece, è stato individuato dopo che era uscito di strada con la sua auto a Fagagna: 25 anni, di Basiliano, non ha riportato lesioni ma l'alzare il gomito gli è costato il ritiro di patente. Stessa sorte per un 45enne di Buja, pizzicato al volante dopo aver bevuto troppi bicchieri. A Latisana, invece, i militari della locale Compagnia, comandata dal capitano Filippo Sautto, hanno denunciato, sempre per guida in stato di ebbrezza, un 21enne di Palmanova e un 28enne residente a San Michele al Tagliamento (Venezia).

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Bimbi in auto senza cintura: maxi multe alle mamme Blitz della polizia stradale davanti agli asili e alle scuole elementari: dodici sanzioni da 100 euro per i figli trasportati in modo poco sicuro

di Rosario Padovano

SAN STINO 01.05.2015 - Le segnalazioni erano così numerose che non si poteva certo continuare a fare finta di nulla. Così la polizia stradale di Portogruaro ha predisposto un apposito servizio, scoprendo che alcune mamme sanstinesi, ma anche qualche padre, non assicuravano in sicurezza ai seggiolini i propri bambini mentre li portavano a scuola. L'altra mattina, in poco meno di un'ora, sono state ben 12 le multe elevate ai danni di automobilisti che, forse distratti o forse incauti, non assicuravano i propri figli sul seggiolino, o comunque sui sedili posteriori, con la cintura di sicurezza. C'è stata qualche protesta, ma alla fine gli automobilisti e le automobiliste trasgressori hanno dovuto acconsentire alla redazione del verbale, di almeno 100 euro, con annessa la decurtazione di 5 punti dalla patente. I controlli e il relativo blitz degli agenti della Stradale portogruarese sono scattati dopo aver ricevuto nel corso dell'anno scolastico numerose segnalazioni da parte di passanti o da operatori scolastici. A San Stino molti automobilisti, questo il tono di chi segnalava tale malcostume, trasportano i figli a scuola senza far loro indossare le cinture di sicurezza. Gli episodi riguardavano, in particolare, i patentati che trasportavano i propri figli alle scuole dell'infanzia del comune di San Stino e alla scuola primaria (asilo ed elementari, quindi). La Polizia stradale ha organizzato appositamente dei posti di controllo sulle strade a ridosso delle scuole, in un modo tale che gli automobilisti dovevano per forza di cose accostarsi, e quindi fermarsi. Con un po' di sorpresa gli agenti hanno trovato, operando, conferma alle segnalazioni giunte nei loro uffici. Alla fine si sono contate 12 contravvenzioni, che hanno riguardato per la maggior parte donne che stavano portando i loro figli a scuola. I piccoli alunni viaggiavano senza cintura; i più piccoli, quelli che frequentano l'asilo, non viaggiavano invece assicurati all'apposito seggiolino. Gli automobilisti trasgressori hanno storto chiaramente un po' il naso quando è stato fatto notare che avrebbero dovuto subire la decurtazione di 5 punti dalla patente di guida. Il codice della strada però in questa materia parla molto chiaro. La multa comminata è stata di 100 euro; poco in confronto alla decurtazione dei punti, che è un aspetto sicuramente più grave. Analoghi controlli, tuttavia, verranno compiuti dalla Polizia stradale di Portogruaro anche nei comuni limitrofi. La sicurezza dei bambini in macchina è spesso trascurata. Lo dimostra proprio quest'operazione della polstrada.

Fonte della notizia: nuovavenezia.gelocal.it

Caserta, travolto da un camion sotto gli occhi delle figlie

A perdere la vita sulla statale Nola-Villa Literno, un 61enne di Mugnano di Napoli. L'autista del mezzo pesante è fuggito senza prestare soccorso.

03.05.2015 - Tragedia nel pomeriggio di ieri sulla statale Nola-Villa Literno, nel Casertano. Un uomo di 61 anni di Mugnano di Napoli, è rimasto ucciso dopo essere stato investito da un camion mentre controllava il carico della sua vettura. L'autista del camion è fuggito senza prestare soccorso. L'uomo era alla guida di una utilitaria con a bordo due figlie. Erano circa le 16 quando si è accorto di aver perso una sedia che trasportava sul bagagliaio dell'autovettura. Motivazione che ha portato il 61enne a decidere di fermarsi sulla piazzola di sosta. Una volta sceso dalla vettura ha percorso circa cinquanta metri per poter raccogliere la sedia. In quel momento è stato investito da un mezzo pesante, un camion o un furgone, di colore bianco che è fuggito a tutta velocità. La vittima è morta sul colpo. Ad accorgersi dell'incidente sono state per prime le due figlie del 61enne che sono subito scese dall'auto per andare a soccorrere il padre.

Fonte della notizia: today.it

Torre del Greco, travolge un bimbo e scappa via: caccia al pirata della strada

di Alberto Dortucci

TORRE DEL GRECO 03.05.2015 - Investe un bambino di dieci anni e scappa via, lasciando la vittima sull'asfalto. È avvolto in un fitto alone di mistero l'incidente che - la mattina del primo maggio - sarebbe potuto sfociare in tragedia: M.D. si trovava in primo vico Agostinella - la traversa a ridosso del popoloso quartiere di San Giuseppe alle Paludi, storico bunker del clan Falanga - quando sarebbe stato centrato in pieno da un'auto. A causa dell'impatto, il bambino è stato violentemente scaraventato sull'asfalto: alla vista della piccola vittima riversa in una pozza di sangue, anziché prestare i primi soccorsi del caso l'automobilista si sarebbe dato alla fuga. Fortunatamente, secondo la versione successivamente riportata ai medici del pronto soccorso dell'ospedale Agostino Maresca, in zona sarebbe transitato lo zio di M.D. che - alla vista del nipote dolorante in terra, con una vistosa ferita da taglio a una gamba - immediatamente ha trasportato con la propria auto il bambino al nosocomio di via Montedoro. Lì il piccolo è stato sottoposto alle prime cure del caso: i medici hanno riscontrato una ferita di circa 13 centimetri alla gamba, nonché escoriazioni e contusioni in diverse parti del corpo provocate dalla rovinosa caduta sull'asfalto. Considerate le misteriose circostanze in cui sarebbe maturato l'incidente - il bambino, in evidente stato di choc, non avrebbe fornito elementi utili per ricostruire esattamente la dinamica del sinistro - i medici dell'ospedale Agostino Maresca hanno allertato i carabinieri della caserma Dante Iovino. In pochi minuti, i militari dell'Arma della stazione Capoluogo - guidata dal maggiore Michele De Rosa e coordinata dal comandante Vincenzo Amitrano - hanno raggiunto il pronto soccorso dell'ospedale Agostino Maresca e avviato le indagini per dare un nome e un volto al pirata della strada. Il primo a essere ascoltato è stato lo zio di M.D. - il bimbo è attualmente ricoverato presso il reparto di chirurgia della struttura sanitaria di via Montedoro - ma l'uomo non ha saputo fornire alcuna indicazione: «Quando sono arrivato c'era solo mio nipote a terra, nessuna traccia dell'auto», il racconto raccolto dagli investigatori. Stesso cliché in vico Agostinella, dove nessuno - secondo le prime indagini dei carabinieri - avrebbe visto nulla. Le speranze di rintracciare il pirata della strada sono ora affidate a eventuali telecamere presenti in zona che potrebbero avere ripreso l'incidente e la successiva fuga.

Fonte della notizia: metropolisweb.it

Auto pirata: settantacinquenne investe coetanea e fugge, rintracciato

L'investimento venerdì notte. Identificato sabato mattina dai carabinieri che lo hanno denunciato per lesioni e omissione di soccorso

di Rinaldo Frignani

ROMA 02.05.2015 - Settantacinque anni lei, 75 lui. La prima travolta da un' auto venerdì pomeriggio in via di Pietralata e ora ricoverata in ospedale in prognosi riservata. L'altro fuggito con la Panda subito dopo l'incidente, ma rintracciato sabato mattina dai carabinieri che lo

hanno denunciato per lesioni e omissione di soccorso. La donna, una pensionata originaria della provincia dell'Aquila ma da tempo residente in zona, stava attraversando la strada nei pressi delle strisce pedonali quando è stata investita dal coetaneo che è poi fuggito, forse per paura.

MOLTE LE TESTIMONIANZE Ma non si esclude che non si sia accorto del colpo, sebbene la vittima abbia riportato fratture su tutto il corpo, oltre a un profondo trauma cranico. Decisive per l'identificazione dell'anziano pirata della strada sono state le testimonianze raccolte dai carabinieri sulla scena dell'incidente insieme con gli accertamenti tecnici svolti dagli investigatori dell'Arma che hanno trovato l'investitore nella sua abitazione.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

Travolge in moto un turista e scappa Ennesimo caso a Palermo

Travolto mentre strava attraversando corso Vittorio Emanuele. Un testimone ha visto la scena e ha preso il numero della targa informando vigili urbani. L'uomo dopo essere stato investito dal pirata della strada è stato condotto da all'ospedale Civico. La polizia municipale è sulle tracce del motociclista. E' il secondo caso in una settimana nel capoluogo siciliano

02.05.2015 - Ennesimo turista investito a Palermo mentre il pirata della strada non presta soccorso alla vittima, scappando. La polizia municipale sta dando la caccia a un motociclista che ha travolto un uomo di origini venete mentre attraversava corso Vittorio Emanuele. Per sua sfortuna un testimone ha visto tutto ed è riuscito ad appuntarsi il numero di targa, consegnandolo successivamente agli agenti della polizia municipale che adesso indagano sul caso. Un impatto violento, che ha scagliato il turista contro l'asfalto. L'uomo, dopo aver battuto la testa, è stato condotto d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale Civico dove è ancora ricoverato. I vigili urbani, che indagano sul caso, hanno acquisito anche le immagini delle telecamere di videosorveglianza piazzate nella zona. E' il secondo caso registrato in pochi giorni. Lo scorso 23 aprile, poco distante da lì, un altro pedone era stato travolto in via Roma da uno scooter. A pagarne le conseguenze un uomo di 66 anni, che cadendo ha sbattuto la testa sull'asfalto. Il responsabile è fuggito senza lasciare tracce ma, preso dal rimorso di coscienza, si è consegnato in commissariato il giorno successivo.

Fonte della notizia: palermo.meridionews.it

Causa incidente stradale nelle Marche e poi fugge: denunciato giovane di Martinsicuro

MARTINSICURO 02.05.2015 - Resta coinvolto in un incidente stradale, ma pensa bene di darsi alla fuga. Più tardi, però, viene rintracciato e denunciato per fuga dopo un incidente sulla strada. Un giovane di Martinsicuro di 35 anni è finito nei guai, dopo la denuncia da parte della Polizia Stradale di San Benedetto del Tronto. Ieri, a Grottammare, infatti, si era verificato un grave incidente nel quale erano rimaste coinvolte tre vetture, una delle quali condotte proprio dal giovane abruzzese, che poi si era dato alla fuga. Nell'impatto è rimasta ferita anche una giovane, poi trasportata in ospedale per accertamenti. Gli agenti della stradale, attraverso alcune testimonianze, sono risaliti all'identità dell'automobilista-pirata che prima di presentarsi al commissariato, è stato denunciato. Ulteriore indagini, però, sono ancora in corso.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Scontro auto-moto sul viale a mare, l'automobilista scappa e lascia un uomo ferito in terra

PIETRASANTA 02.05.2015 - Una mancata precedenza sul Viale a mare di Marina di Pietrasanta, località Fiumetto, si trasforma in un ben più grave sinistro con tanto di omissione di soccorso. I fatti sono accaduti nella località di Marina di Pietrasanta poco prima delle 7 del mattino del giorno 30 aprile. Il conducente di un'utilitaria, secondo le testimonianze raccolte, poco prima delle sette del mattino si è immesso, da una strada laterale, sul viale litoraneo senza fermarsi e dare la precedenza. In quel momento, nonostante lo scarso traffico veicolare, sopraggiungeva il conducente di un motociclo che si vedeva costretto ad una brusca frenata per evitare l'urto. I due conducenti proseguivano la marcia lungo il viale e con la stessa

direzione di marcia verso Forte dei Marmi. Un probabile, il condizionale è d'obbligo, scambio di battute fra i due autisti provocava la reazione dell'automobilista che sterzava bruscamente: l'auto si spostandosi verso la sinistra urtava il motociclo che rovinava sull'asfalto con il relativo conducente. Destino ha voluto che questi nonostante scivolasse con il corpo sull'asfalto fino ad invadere la corsia di marcia opposta non fosse investito da un'autovettura che procedeva in senso contrario. Il motociclista, 50 enne residente a Camaiore, veniva prontamente soccorso e trasferito presso il pronto soccorso dell'ospedale unico dove è stato giudicato guaribile in 10 giorni. Al personale della Polizia Municipale intervenuto sul posto, grazie alle testimonianze, restavano due soli elementi per rintracciare colui che aveva provocato l'urto e che aveva proseguito la marcia in direzione di Forte dei Marmi incurante delle conseguenze in danno del motociclista: il modello dell'auto ed il suo colore. Le indagini hanno coinvolto il Comando della Polizia Municipale di Forte dei Marmi che grazie agli occhi della videosorveglianza comunale è riuscito ad estrapolare i filmati del transito del veicolo dell'investitore da tre punti di ripresa. Da qui l'identificazione del veicolo, i suoi dati di immatricolazione e le generalità del proprietario. L'indagine si è conclusa la mattina del 1° maggio allorché l'uomo, 65 enne residente a Camaiore, come da convocazione, si è presentato presso gli Uffici di Via Marconi. Espletati le formalità di rito, l'uomo lasciava il Comando con a suo carico il deferimento all'Autorità Giudiziaria per il reato di lesioni e la violazione dell'art. 189 del Codice della Strada. Ritirata la patente. Prossimo il provvedimento prefettizi che indicherà il periodo di sospensione del titolo.

Fonte della notizia: versiliatoday.it

CONTROMANO

Percorre 14 chilometri contromano sulla Teramo-Mare

Un automobilista blocca le altre macchine in entrata: «L'ho superato ma correva sull'altra corsia!». E' un 81enne teramano, patente ritirata

TERAMO 02.05.2015 - Tragedia sfiorata sulla Teramo-mare questa mattina verso le 11. Una Toyota Yaris condotta da un 81enne di Teramo, ha percorso 14 chilometri contromano sulla Teramo-Mare fino a Mosciano dove è stata bloccata dagli agenti della Polstrada avvertiti da numerosiautomobilisti che hanno sfiorato l'impatto con l'utilitaria. L'anziano si era confuso all'ingresso di San Nicolò, allo stadio, e non si era per niente accorto che stava procedendo in senso opposto, nonostante il flusso di traffico contrario. Ad evitare lo schianto con altre autovetture è stato provvidenziale l'intervento di un automobilista che ha raccontato al nostro sito la sua esperienza: «Procedevo in direzione Mosciano - racconta Gianluca D.G. - quando mi sono accorto di superare una vettura che però procedeva dall'altra parte della carreggiata... ovvero nella carreggiata che ha direzione Teramo... Sì, proprio così! Il veicolo procedeva in direzione Mosciano contromano. Dopo aver avvisato la polizia mi sono diretto immediatamente alla rotonda di Mosciano dove ho provveduto a bloccare l'ingresso in entrata direzione Teramo attendendo l'arrivo della macchina che uscendo imbocca anche la rotonda contromano... L'ho bloccato e l'ho messo al sicuro, attendendo l'arrivo della Polstrada». All'anziano è stata ritirata la patente e la sua macchina è stata sequestrata come prevede il codice della strada.

Fonte della notizia: emmelle.it

Contromano in superstrada

Una Citroen ha scambiato la rampa di accesso per quella di uscita

01.05.2015 - Incredibile ma vero! Eppure non è nemmeno la prima volta. Pochi minuti fa una automobile, stando al racconto di alcuni testimoni oculari una Citroen piuttosto vecchia, ha imboccato contromano e a velocità piuttosto sostenuta la rampa di accesso alla superstrada all'altezza dello svincolo per Cossato. Per fortuna nessuna altra vettura si stava immettendo nella tangenziale e si è così evitato quasi certamente un incidente che avrebbe potuto aver conseguenza anche piuttosto gravi.

Fonte della notizia: laprovinciadibiella.it

INCIDENTI STRADALI

EBOLI (Salerno) : Angelo Caprio muore in un incidente stradale

EBOLI (SALERNO) 03.05.2015 - Angelo Caprio muore in un incidente stradale : La terribile tragedia è avvenuta alle 2.00 di questa notte in un incidente stradale che ha stroncato la vita del giovane 20enne pizzeria Rendez Vous in via Umberto Nobile. L'incidente mortale è accaduto a Sant'Egidio del Monte Albino dove sono state coinvolte tre auto, ferita anche la ragazza che viaggiava con lui in auto, una Nissan Micra. La giovane, fidanzata con un calciatore dell'Nocera in codice rosso per le sue condizioni gravi. Al momento non è ancora chiara la dinamica dell'impatto, di sicuro le vetture coinvolte sono tre : la Nissan Micra sulla quale viaggiava Angelo Caprio, una Smart e un'Audi A4. Il conducente di quest'ultima illeso, mentre i due occupanti della Smart hanno riportato lievi ferite. I genitori di Angelo Caprio si sono recati presso l'ospedale per identificare la salma del proprio figlio.

Fonte della notizia: zazoom.it

Incidente a Molinella, muore un prete di 31 anni

Marco Aldrovandi è uscito di strada dopo un incontro con gli scout mentre tornava a casa

MOLINELLA (BOLOGNA), 3 maggio 2015 - Un prete è deceduto la scorsa notte in un incidente a Molinella, nel bolognese, in via Barattino. Don Marco Aldrovandi, 31 anni, viceparroco a Molinella, è stato soccorso dal 118 e trasportato d'urgenza in ambulanza, ma le sue condizioni sono apparse fin da subito gravissime. È morto durante il trasporto in ospedale. L'uomo verso l'una stava rientrando da Bologna da un incontro con gli scout, quando si è schiantato contro un palo a un curva, forse per un colpo di sonno.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Scontro tra moto in pista, muore pilota di 42 anni

L'incidente nella serata di ieri sul circuito di Adria (Rovigo). La vittima è Michele Lando, 42 anni, di Piove di Sacco (Padova)

03.05.2015 - Tragedia all'autodromo di Adria (Rovigo) nel corso di una sessione di prove riservate a piloti amatoriali. Un appassionato di moto, Michele Lando, 42 anni, di Piove di Sacco (Padova), in sella ad una Yamaha, è morto dopo essere stato travolto dalla moto di un altro motociclista, anch'egli padovano. Lando era un pilota di ottimo livello, che aveva anche vinto anche alcuni trofei. Uno - riporta Leggo - nel 2012 proprio sul circuito di Adria. Secondo l'Ansa l'incidente sarebbe avvenuto in prossimità di una curva: il secondo motociclista ha perso il controllo del mezzo ed è caduto. La sua moto ha investito quella di Lando. L'esatta dinamica dell'incidente è comunque ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri, impegnati nei rilievi sul circuito. Le manovre di rianimazione si sono protratte a lungo, ma per il giovane pilota non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: today.it

Incidente stradale a Torre Canne: sei feriti

Tre le auto coinvolte in una carambola avvenuta proprio all'ingresso della frazione marinara: non gravi le condizioni dei feriti

FASANO 03.05.2015 - E' di sei feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di ieri (sabato 2 maggio) a Torre Canne. Tre le auto coinvolte. Per cause ancora da accertare si sono scontrate frontalmente una Skoda Fabia condotta da un 21enne albanese ma residente a Fasano (in macchina con lui anche altri quattro giovani, due ragazzi e due ragazze) e una Volkswagen Passat condotta da un 46enne di Pezze di Greco. Quest'ultima auto, poi, è stata tamponata da una Fiat Punto condotta da un 30enne di Monopoli. Attimi di paura si sono vissuti in quanto la Skoda si stava incendiando ma l'autista della prima ambulanza è intervenuto con un estintore in dotazione al mezzo di soccorso evitando il peggio. Sul posto sono prontamente accorse tre ambulanze del 118 che hanno così portato le prime cure ai feriti. Ad avere la peggio i conducenti della Passat e della Punto trasportati all'ospedale di Monopoli. Gli altri quattro feriti sono invece stati trasportati all'ospedale di Ostuni. Le condizioni di tutti i

feriti non sono comunque gravi. Intervenuti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Ostuni allertati a causa del principio d'incendio di una delle auto. Tutti i guidatori sono risultati negativi all'alcol test. I rilevamenti di rito sono stati curati dai Carabinieri della Stazione di Pezze di Greco.

Fonte della notizia: osservatoriooggi.it

Incidente stradale in viale Fortore, scontro auto-moto: due feriti

Si tratta di due giovani foggiani - un ragazzo alla guida ed una ragazza - che viaggiavano in sella ad una motocicletta Honda che, per cause ancora da accertare, si è scontrata con una Volkswagen Golf, con a bordo una famiglia

03.05.2015 - E' di due feriti il bilancio dell'incidente stradale avvenuto poco fa, lungo viale Fortore, a Foggia, all'altezza della motorizzazione civile. Si tratta di due giovani foggiani - un ragazzo alla guida ed una ragazza - che viaggiavano in sella ad una motocicletta Honda che, per cause ancora da accertare, si è scontrata con una Volkswagen Golf, con a bordo una famiglia. Secondo le prime informazioni raccolte, l'auto procedeva in direzione Villaggio Artigiani, nella corsia centrale. All'atto di svoltare a sinistra, la Golf si è scontrata con la motocicletta che sopraggiungeva nel medesimo senso si marcia. Illesi, ma sotto shock, gli occupanti del mezzo; soccorsi dai sanitari del 118 e poi trasportati al pronto soccorso i due giovani. Sul posto, per i rilievi del caso e per regolare la viabilità, gli agenti della polizia municipale.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Calcinai: grave un giovane finito contro un muro con lo scooter

L'episodio si è verificato nella notte tra sabato 2 e domenica 3 maggio sulla strada provinciale delle Botte a Fornacette. Ad allertare i soccorsi gli automobilisti di passaggio. Il ragazzo è ora ricoverato all'ospedale di Cisanello

03.05.2015 - Ancora un incidente sulla strada provinciale delle Botte a Fornacette, Calcinai. Un giovane di 22 anni ha perso il controllo del suo scooter uscendo di strada e andandosi a schiantare contro un muretto. L'episodio si è verificato questa notte intorno alle ore 2. Gli automobilisti di passaggio hanno immediatamente allertato i soccorsi e il giovane è stato trasportato al dipartimento emergenza-urgenza dell'ospedale di Cisanello. Le sue condizioni sono giudicate gravi anche se il ragazzo non sarebbe in pericolo di vita. L'incidente segue di poche ore quello accaduto ieri all'alba a una donna 53enne di Calci che è rimasta seriamente ferita dopo essere andata a sbattere con la sua auto contro un albero.

Fonte della notizia: pisatoday.it

Giovane centauro muore nel ferrarese

A San Carlo di Sant'Agostino, intervenuto anche elisoccorso

FERRARA, 2 MAG - Un giovane centauro, A.E., 25enne di Ferrara, è morto ieri in un incidente stradale alle 18 a san Carlo di sant'Agostino, nel Ferrarese. Il ragazzo era in sella alla suo moto sulla provinciale 'di san Matteo della Decima' 66, quando, in prossimità di un cavalcavia, ha perso il controllo del veicolo. Sul posto, oltre ai carabinieri anche i medici del 118 con l'elisoccorso, ma il giovane era già morto.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente mortale a Fondotoce, la vittima è un motociclista

Fatale lo scontro contro un'auto, fratture alle gambe per la compagna che era a bordo con lui

VERBANIA 02.05.2015 - Incidente mortale questo pomeriggio a Fondotoce. La vittima è Matteo Ferrari, elettricista di Ghiffa, 36 anni che con la compagna era in sella a una moto: si sono scontrati con un'auto. Troppo forte l'urto per l'uomo, fratture alla gamba invece per la donna. Sul posto sono intervenuti l'elisoccorso e i vigili del fuoco. I rilievi sono affidati alla polizia stradale.

Fonte della notizia: lastampa.it

Mortale incidente stradale nel Salento, vittima pensionato 66enne

LECCE, 2 mag.- Un pensionato di 66 anni, di Alezio e' morto stamani in un incidente avvenuto sulla strada che collega Alezio a Sannicola. L'uomo viaggiava su uno scooter che, per cause in corso di accertamento, si e' scontrato con un furgone Iveco guidato da un 36enne che procedeva in direzione opposta. Soccorso da un'ambulanza del 118, il 66enne e' morto durante il trasporto all'ospedale di Gallipoli. Il conducente dell'altro veicolo e' stato condotto, anch'egli all'ospedale di Gallipoli, per lievi ferite e sotto choc. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Sannicola.

Fonte della notizia: agi.it

Auto fuori strada in provincia di Pordenone: bimba ferita grave

La piccola, che ha 6 anni, è ricoverata in terapia intensiva all'ospedale di Pordenone. Viaggiava in auto insieme ai genitori, anche loro rimasti feriti, ma in modo lieve. Sul posto è intervenuta la polizia stradale

PORDENONE, 2 mag. (AdnKronos) - Una bambina di sei anni è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto ieri sera lungo la provinciale 50 a Tamai di Brugnera, in provincia di Pordenone. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Spilimbergo. Da una prima ricostruzione, l'auto, sulla quale viaggiava la bambina insieme ai suoi genitori, è uscita di strada. Anche l'uomo e la donna sono rimasti feriti, ma in modo lieve. La piccola, invece, ha subito le lesioni più gravi ed è ricoverata in terapia intensiva all'ospedale di Pordenone.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Aggrappato al cofano dell'auto per prova di coraggio, ragazzo cade e viene investito Il ragazzo si è aggrappato al cofano dell'auto per farsi trasportare, ma quando l'auto ha accelerato, lui ha perso la presa ed è stato letteralmente investito

02.05.2015 - Si è sdraiato sul cofano dell'auto di un amico e ha cercato di farsi trasportare in questo modo, attaccato alla carrozzeria, il tutto per una stupida prova di coraggio. Il ragazzo - a malapena 18enne - ha, tuttavia, perso la presa ed è caduto proprio davanti al muso della macchina, facendosi investire. E' accaduto la scorsa notte in via Torino ad Avigliana, un comune della Val Susa. Il ragazzo 18enne si è abbarbicato sul cofano della Fiat Punto quasi per scherzo, ma chi era al volante ha accelerato, ha frenato di colpo e l'ha investito, dopo che questo aveva perso la presa ed era caduto sull'asfalto. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno trasportato il giovane all'ospedale Cto di Torino dove è ricoverato con politrauma cranico, facciale e toracico. I medici si sono riservati la prognosi. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Avigliana che hanno sequestrato la macchina e sottoposto all'alcoltest il conducente della Fiat, fortunatamente risultato negativo.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Verona. Si schiantano ubriachi alla guida il primo maggio: castigati dalla polizia municipale

Il giorno della Festa dei Lavoratori, i vigili urbani di Verona sono intervenuti in due incidenti stradali nei quali entrambi i guidatori sono stati trovati positivi all'alcol test

02.05.2015 - Due incidenti stradali sono stati rilevati nella giornata del Primo Maggio dalla Polizia municipale, entrambi con conducenti ubriachi.

Il primo è avvenuto alle 3.30 della notte con una fuoriuscita autonoma in via da Legnago di un Suzuki Wagon R, con alla guida un veronese 33enne risultato positivo all'alcoltest quattro volte il limite. L'auto ha anche abbattuto un palo dell'illuminazione pubblica.

Il secondo incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio, all'incrocio tra via Flavio Gioia e via Copernico, dove una 37enne alla guida di una Skoda Octavia, dopo uno scontro, è stata trovata positiva all'etilometro con un tasso alcolemico di oltre tre volte il limite. Nello scontro sono rimasti coinvolti anche un camper e una Ford Fiesta; i feriti hanno riportato lievi lesioni.

Fonte della notizia: veronasera.it

Schianto auto-moto: centauro in condizioni disperate

02.05.2015 - È in condizioni gravissime un centauro 32enne, la cui motocicletta si è schiantata contro una Fiat Panda all'incrocio tra via Alfieri e via XXV Aprile in territorio di Pian Camuno, località Beata. L'incidente ha avuto luogo attorno alle 12.50. Illeso il conducente della Panda. Le condizioni del 32enne, in sella a una Honda Repsol, sono disperate. Dei rilievi si occupa la Polizia stradale di Darfo.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

Terni, investito sulle strisce pedonali in via Battisti: grave un ciclista

TERNI 02.05.2015 - Un ragazzo di colore in sella a una bicicletta è stato investito alle 9.30 di sabato 2 maggio. Il giovane si trovava all'altezza dell'incrocio tra via Battisti e via Muratori quando è stato colpito da un'auto. In quel momento il ciclista stava attraversando la strada sulle strisce pedonali. Il giovane è stato soccorso dal 118 e trasportato d'urgenza all'ospedale Santa Maria di Terni. Tra le prime persone che hanno assistito all'incidente, il giudice Maurizio Santoloci, il quale ha chiamato per primo i soccorsi.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Ceranesi: scontro tra scooter e bici, grave ciclista 18enne

L'incidente è avvenuto questa notte in via Scotti, la strada che porta al Santuario della Guardia, molto probabilmente a causa della nebbia. Il ferito ha riportato un trauma cranico e diverse fratture ed è in prognosi riservata

02.05.2015 - Incidente ieri sera alle 20 in via Scotti, a Ceranesi, dove un giovane ciclista di 18 anni si è scontrato con uno scooter guidato da un 17enne. Lo scontro è avvenuto sulla strada che porta al santuario di Nostra Signora della Guardia: stando alle prime ricostruzioni fatte dai Carabinieri, scooter e bici sarebbero entrati in collisione a causa della fitta nebbia che avvolgeva la collina e rendeva difficoltosa la visuale. Sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118 e il giovane ciclista, che ha riportato un trauma cranico e diverse fratture, è stato portato all'ospedale Galliera, dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico. La prognosi è riservata.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Incidente ad Altivole, auto esce di strada e si ribalta nel fosso

Il veicolo è uscito di strada e ha terminato la corsa all'interno di un fossato. Ferito l'automobilista. Non sarebbero coinvolte altre auto

ALTIVOLE 02.05.2015 - Perde il controllo dell'auto che finisce fuori strada e si schianta all'interno di un fossato. Tanta paura sabato mattina per un automobilista di cui non sono ancora state rese note le generalità, finito nel fosso con la sua macchina ad Altivole. L'incidente nella prima mattinata poco prima del semaforo di via Valla. La dinamica, della quale si stanno occupando gli agenti della polizia stradale, vedrebbe coinvolto solo un veicolo. I poliziotti stanno comunque lavorando per capire cosa sia successo e soprattutto quali siano le cause dello schianto. Sul posto anche i vigili del fuoco per la rimessa in sicurezza della zona e i sanitari del Suem 118 che hanno trasportato l'automobilista, ferito, all'ospedale.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Cagliari, incidente in piazza Amsicora Cade con la moto: grave un 42enne

Lo schianto alle due del mattino.

02.05.2015 - Un cagliaritano è rimasto gravemente ferito in seguito a un incidente avvenuto alle due del mattino in piazza Amsicora. Mario Angius, 42 anni, viaggiava in sella al suo motorino diretto verso il centro della città. Sul posto il personale medico del 118 che ha prestato i primi soccorsi all'uomo e lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale Brotzu dove è ricoverato per un forte trauma cranico. I rilievi sono stati eseguiti dagli agenti della polizia stradale che stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Scontro auto-moto a Mogliano: coppia di 35enni rimane ferita
I due stavano viaggiando lungo via Zermanesa quando una Fiat Punto avrebbe tagliato loro la strada facendoli cadere rovinosamente a terra**

MOGLIANO VENETO 02.05.2015 - Sabato mattina si sono messi in viaggio con la loro Harley Davidson per raggiungere le spiagge di Jesolo, ma purtroppo lungo via Zermanesa a Mogliano Veneto sono stati vittima di un incidente che li ha costretti ad un ricovero all'ospedale. Come riportano i quotidiani locali si tratta di una coppia di Padova, ossia il 36enne R.M. di Santa Giustina in Colle e la moglie C.G.. Secondo le prime ricostruzioni delle forze dell'ordine intervenute sul posto, la motocicletta avrebbe improvvisamente sterzato alla vista di una Fiat Punto intenta a tagliarle la strada, operazione che però non ha potuto evitare una fortissima frenata che ha fatto cadere rovinosamente sull'asfalto i due coniugi. Immediatamente soccorsi da alcuni passanti, si è subito notato che l'uomo aveva riportato varie contusioni su tutto il corpo, oltre ad un forte trauma cervicale, mentre la donna era rimasta leggermente contusa e il conducente dell'auto, il 75enne S.M., completamente illeso. La coppia è stata in ogni caso successivamente trasportata all'ospedale Ca' Foncello di Treviso per accertamenti, mentre sul luogo dell'incidente si sono recate le forze dell'ordine per i rilievi di rito.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Autostrada, auto tampona carrello con due cavalli: complicati soccorsi per salvare gli animali

Intervento dei vigili del fuoco di Sarzana. Gli animali stanno bene, illesi gli occupanti dei due mezzi

SARZANA, 2 maggio 2015 - Soccorso ad alto tasso di difficoltà in autostrada nella notte tra l'1 e il 2 maggio: un SUV ha tamponato un'auto che aveva a rimorchio dei cavalli che tornavano da una gara. Non ci sono stati gravi conseguenze per i due occupanti delle auto ma il soccorso si è rivelato più difficile del previsto perché c'è stato da estrarre gli animali, particolarmente agitati per l'incidente. Grazie anche alla professionalità dei vigili del fuoco tutto si è risolto per il meglio. Ci è voluto un po' per mettere il carrello in una posizione stabile e far uscire così gli animali. Il soccorso dunque si è protratto nella notte ma alla fine anche per i cavalli tutto si è risolto solo con un grande spavento.

Fonte della notizia: lanazione.it

Si schianta in moto contro il guard rail, muore un 25enne

Sant'Agostino, il giovane stava andando verso Ferrara sulla Provinciale 66

FERRARA, primo maggio 2015 - Primo Maggio di sangue a Sant'Agostino. La strada si è portata via un giovane centauro: A.E., 25enne di Ferrara. L'incidente è avvenuto alle 18. Il ragazzo in sella alla sua moto stava percorrendo la Provinciale n. 66 in direzione Ferrara: si trovava all'ingresso di San Carlo, in prossimità del cavalcavia della Cispadana. Al momento di entrare nella cosiddetta curva Matteuzzi ha perso il controllo del veicolo, che pare stesse superando alcune autovetture. Terribile lo schianto contro il guard rail. Sul posto, oltre ai Carabinieri di Sant'Agostino, sono intervenuti i sanitari del 118 e l'elisoccorso, ma sia l'ambulanza che il velivolo se ne sono andati vuoti: per il giovane, appassionato di moto e motori, non c'è stato nulla da fare. Benché ancora vivo al momento dei primi soccorsi da parte di un automobilista, il motociclista è spirato sull'asfalto. Via Statale è rimasta chiusa al traffico per un'ora. Protezione Civile locale e uomini dell'Arma hanno provveduto a deviare il traffico all'altezza di via Risorgimento e di via Ciarle. Quella curva è già stata teatro di molti incidenti, diversi dei quali mortali, prima di quello che si è portato via, in un giorno di festa, il 25enne ferrarese.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Primo maggio di sangue Incidente mortale in via Enea

A perdere la vita un motociclista 32enne di Siracusa. Sul posto è intervenuta la polizia municipale

CATANIA 01.05.2015 - Primo maggio di sangue a Catania, la festa del lavoro funestata da un'altra vittima della strada. L'incidente è avvenuto in pieno centro, in via Etna: a perdere la vita Fabio Mangiafico, 32enne di Siracusa. Erano circa le 2,45 di notte quando il giovane avrebbe perso il controllo della sua moto, una Ducati 1100, all'altezza di piazza Cavour. Inutile la corsa dell'ambulanza del 118 verso il pronto soccorso del Garibaldi Centro, il motociclista è arrivato in ospedale già morto. **Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Municipale.** Ancora non è chiara la dinamica. Il 32enne, forse a causa dell'alta velocità, non sarebbe riuscito a governare la Ducati. Violentissima la caduta: la moto è finita sopra il corpo del siracusano che è stato trascinato per circa 70 metri. Le ferite erano troppo gravi: il motociclista è deceduto - come detto - prima di arrivare al nosocomio di piazza Santa Maria di Gesù. Saranno comunque i rilievi dei Vigili Urbani a chiarire meglio cosa sia accaduto.

Fonte della notizia: catania.livesicilia.it

Centauro scivola con la moto sull'asfalto: in gravi condizioni 49enne romagnolo È in prognosi riservata il centauro, caduto dalla sua moto, sul lungomare di Torre San Giovanni: gravi le ferite riportate, che hanno costretto i sanitari a trasportare l'uomo al "Fazzi" di Lecce.

01.05.2015 - Ha perso il controllo della moto finendo sull'asfalto il 49enne originario della provincia di Forlì-Cesena, ora ricoverato in prognosi riservata presso l'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. Roberto Gualtieri, questo il nome dell'uomo, nativo di Bagno di Romagna, stava viaggiando sul lungomare di Torre San Giovanni, quando per ragioni ancora da comprendere è finito per terra, senza coinvolgere altri mezzi. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno subito verificato le gravi lesioni riportate dal centauro, accompagnato subito all'ospedale "Sacro cuore di Gesù" di Gallipoli; ma, per via delle complicazioni del suo quadro clinico, il 49enne è stato trasferito al "Fazzi". Sul luogo dell'incidente, sono poi arrivati per i rilievi i carabinieri della stazione di Ugento.

Fonte della notizia: leccesette.it

Brutto scontro in via Monda, un'auto scaraventata nel fosso: tre feriti Sul posto sono intervenuti i sanitari del "118" con due ambulanze e l'auto col medico a bordo, affiancati dai Vigili del Fuoco

01.05.2015 - E' di tre feriti, fortunatamente non gravi, il bilancio di un brutto incidente stradale avvenuto venerdì pomeriggio, intorno alle 15.45, in via Monda. Per cause ancora in fase d'accertamento agli agenti del reparto infortunistica della Polizia Municipale di Forlì, si sono scontrate una "Fiat Panda", a bordo della quale viaggiavano un 56enne ed una 38enne, ed una "Alfa Giulietta", condotta da una 58enne meldolese. A seguito dell'impatto la piccola utilitaria è finita nel fossato che costeggia la carreggiata. Sul posto sono intervenuti i sanitari del "118" con due ambulanze e l'auto col medico a bordo, affiancati dai Vigili del Fuoco. Tutti i feriti sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale "Morgagni-Pierantoni" di Vecchiazzano, due dei quali con il codice di media gravità. Nessuno è in pericolo di vita. Presente anche una pattuglia della Polizia Stradale, che ha coordinato la viabilità.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Paura a Eboli, brigadiere investito da un'auto finisce in ospedale L'uomo stava trascrivendo insieme ai suoi colleghi i dati di un incidente stradale avvenuto pochi minuti prima lungo la strada statale 18

03.05.2015 - Momenti di apprensione ad Eboli dove un brigadiere dei carabinieri è stato travolto da un'auto mentre era in servizio. L'uomo era in strada insieme ad alcuni colleghi e stava trascrivendo, in località *Tavernanova*, i dati di un incidente stradale avvenuto pochi minuti prima lungo la strada statale 18. Quando, all'improvviso, una vettura piomba su di lui

scaraventandolo in un fosso. Il carabiniere è stato subito portato all'ospedale dov'è ora ricoverato nel reparto di ortopedia. Fortunatamente ha riportato solo qualche frattura.

Fonte della notizia: salernotoday.it

ESTERI

Morte Alice Gruppioni: "L'investitore voleva uccidere uno spacciatore"

La giovane bolognese era stata investita sul lungomare di Venice Beach, uccisa proprio durante il suo viaggio di nozze davanti agli occhi del neo-marito

02.05.2015 - Tutti ricordiamo l'orribile morte di Alice Gruppioni, la bolognese investita sul lungomare di Venice Beach e uccisa proprio durante il suo viaggio di nozze, davanti agli occhi del neo-marito (la scena è stata ripresa da una telecamera). Ebbene, come riporta anche la stampa americana dopo la seduta processuale del 30 aprile scorso, Nathan Campbell, che era alla guida del mezzo che ha travolto la vittima avrebbe avuto l'intento di investire lo spacciatore che gli aveva preso 35 dollari senza poi consegnargli la droga. Campbell, 39enne del Colorado, è accusato di omicidio e la sua difesa sta tentando la strada della perdita del controllo del mezzo: oltre alla 32enne di Pianoro, erano state investite e ferite altre 17 persone.

Fonte della notizia: today.it

MORTI VERDI

Incidente mortale a Pontelatone

Un'auto travolge un mezzo agricolo

PONTELATONE 03.05.15- Ieri sera, a Pontelatone (CE), s.p. 333, località Barignano, un'autovettura Renault Twingo, condotta da A. M., cl. 1955 di Piana di Monteverna (CE), per cause in corso di accertamento, ha tamponato un mezzo agricolo, fermo in sosta di emergenza sul margine destro della carreggiata. In seguito all'impatto l'autovettura ha investito il proprietario del trattore, D.R. M., cl. 1959, di Capua (CE) e R. L., cl. 1935, di Pontelatone, entrambi in quel momento, intenti a risolvere il guasto meccanico del mezzo. Dopo l'impatto, l'autovettura ha terminato la propria corsa nella corsia opposta, impattando con un terzo mezzo, un'autovettura alfa romeo mito condotta da un trentunenne di Calvi Risorta. In seguito violentissimo impatto citati D.R. M. e R.L. sono stati trasportati presso l'ospedale civile di Caserta da personale del servizio 118 intervenuto sul posto. alle ore 06.30 odierne il D.R. M. è deceduto in seguito alle lesioni riportate mentre R.L. è rimasto ricoverato in prognosi riservata. Nessun trauma rilevante, invece, per gli altri soggetti coinvolti nell'incidente. I rilievi del caso sono stati effettuati dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Capua. I veicoli coinvolti sono stati sottoposti a sequestro. Indagini in corso da parte dei militari dell'Arma volte a ricostruire la dinamica del tragico incidente.

Sempre ieri, nel pomeriggio, era avvenuto un altro incidente mortale. Un uomo di 64 anni, residente a Mugnano di Napoli, è rimasto ucciso dopo essere stato investito da un camion mentre controllava il carico della sua vettura sulla statale Nola-Villa Literno, nel Casertano. L'uomo, che era in auto con le due figlie, si è fermato nella corsia di emergenza poco prima dello svincolo di Succivo, quando è stato travolto da un camion bianco che non si è fermato. Ricercato l'investitore.

Fonte della notizia: casertaweb.com

Castelvenere. Ex maresciallo dei carabinieri muore schiacciato dal suo trattore

CASTELVENERE (BN) 02.05.2015 - Un pensionato, Vincenzo D'Onofrio, di 79 anni, di Castelvenere (Benevento), ex maresciallo dei carabinieri, è morto schiacciato dal suo trattore. L'incidente è avvenuto alla contrada Federi del centro sannita. Secondo una prima ricostruzione, il mezzo si sarebbe capovolto quando il pensionato, che era alla guida, ha svoltato in una strada interpodereale urtando un muretto di cemento.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Atena Lucana. Lavora nei campi, perde il controllo del trattore: 77enne muore schiacciato dal mezzo

di Pasquale Sorrentino

ATENA LUCANA 02.05.2015 - Il trattore si ribalta all'improvviso, diventa ingovernabile. Per Battista Gentile di 77 anni non c'è nulla da fare, resta privo di vita sotto il suo mezzo, morto sul colpo, neppure il tempo di chiamare i soccorsi. Il pensionato con l'hobby dell'agricoltura muore schiacciato dal mezzo agricolo. La tragedia si consuma nel pomeriggio di ieri ad Atena Lucana. Per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri della stazione di Sala Consilina della medesima Compagnia il conducente del trattore ha perso il controllo del mezzo mentre stava lavorando in una zona agricola di Atena Lucana. Probabilmente stava effettuando dei lavori agricoli anche approfittando della bella giornata di sole. Ma purtroppo non tutto è andato per il verso giusto. È la tragedia che questo pomeriggio si è consumata ad Atena Lucana e ha lasciato esterrefatti e dispiaciuti i suoi concittadini. Il tragico incidente si è verificato poco prima delle 17 in un'area collinare della frazione di Atena Scalo. L'uomo era intento in lavori agricoli in un tratto caratterizzato da una forte pendenza quando, per cause che saranno appurato dagli inquirenti e dal magistrato giunto sul posto il mezzo si è ribaltato travolgendolo e non lasciandogli via di scampo. L'inclinazione era troppo accentuata e il trattore ha perso stabilità. Per lo sfortunato 70enne non c'è stato nulla da fare e probabilmente è deceduto sul colpo e il pesante mezzo lo ha schiacciato. Gli uomini del personale sanitario del 118 hanno potuto solo constatare il decesso dell'anziano e avviare le procedure del caso, aspettando il giudice che facesse rimuovere la salma per il triste rito della sepoltura.

Fonte della notizia: ilmattino.it

SBIRRI PIKKIATI

Trovato a camminare lungo la A27: prima scappa, poi picchia gli agenti

L'uomo, un tunisino 30enne, era stato rapinato a Mestre e non sapendo come tornare a casa aveva raggiunto l'autostrada. E' stato arrestato

MOGLIANO VENETO 03.05.2015 - Venerdì mattina è stato rapinato a Mestre e non sapendo come tornare a casa ha deciso di incamminarsi lungo la A27 dove è stato poi raggiunto dalla polizia e arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Come riportano i quotidiani locali si tratta di un 30enne tunisino residente a Treviso che verso le 12 di venerdì è stato notato passeggiare tranquillamente sulla corsia di emergenza dell'A27 Venezia-Belluno in direzione Nord. Sono stati infatti molti gli automobilisti preoccupati per quanto stava succedendo che hanno deciso di informare della presenza dell'uomo le forze dell'ordine che in breve sono intervenute con una pattuglia che era fortunatamente in servizio poco distante, tanto da bloccare lo straniero nei pressi di Mogliano Veneto. Alla vista però degli agenti, il 30enne ha iniziato a scappare, correndo anche in mezzo alle altre corsie dove sopraggiungevano auto a tutta velocità e che solo per un fortunato caso non hanno investito l'uomo che, tra l'altro, aveva difficoltà di movimento dettate da un collare medico che gli era stato applicato all'ospedale di Mestre successivamente ad una rapina con aggressione avvenuta al mattino ai suoi danni, tanto che l'accaduto era stato prontamente denunciato alle autorità locali. Fortunatamente il 30enne è stato comunque bloccato grazie al coraggio di due poliziotti che si sono gettati lungo la A27 per evitare una possibile tragedia, ma purtroppo il tunisino, una volta fermato, ha iniziato a picchiare gli stessi agenti procurando loro lesioni guaribili in quattro giorni. Per questo motivo è stato immediatamente arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, tanto da essere processato per direttissima già nella giornata di sabato.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Carabiniere aggredito da due motociclisti

Intimatogli l'alt, si sono dati alla fuga. Inseguimento di dieci chilometri

03.05.2015 - I Carabinieri della Compagnia di Barletta hanno arrestato un 24enne e un 22enne di Barletta, già noti alle Forze dell'Ordine, ritenuti responsabili di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni, guida senza patente e assicurazione e inottemperanza all'invito di fermarsi. A bordo di

una moto di grossa cilindrata, con targa contraffatta condotta dal 24enne, nonostante l'alt intimatogli dai militari, si sono dati alla fuga. Ne è nato un inseguimento, che si è protratto per oltre 10 km che è terminato in via Trani, dove i due sono stati bloccati. Nel corso dei successivi accertamenti, i due hanno aggredito un militare, procurandogli lesioni giudicate guaribili in qualche giorno. Durante il controllo, è emerso che il conducente del mezzo era sprovvisto di patente e di assicurazione. La moto è stata sottoposta a sequestro, mentre i due, su disposizione della Procura della Repubblica di Trani, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: barlettaviva.it

Roccarainola. Prende a pugni il vigile che gli contesta un parcheggio sbagliato: denunciato

di Nello Lauro

ROCCARAINOLA 02.05.2015 - Vigile urbano steso da un pugno in pieno volto dopo una discussione per un parcheggio fatto male. Succede a Roccarainola dove un 40enne ha colpito con cazzotto uno dei vigili urbani che gli aveva detto che la vettura appena parcheggiata ostruiva la carreggiata nei pressi della casa comunale. Prima le parole offensive poi il 40enne si è scagliato contro il poliziotto locale e lo ha colpito al volto con un pugno. Poco dopo è arrivato anche il fratello del vigile, esponente delle forze armate, per cercare di placare gli animi. Nulla da fare: il 40enne ha colpito con un pugno anche quest'ultimo prima di essere fermato dai carabinieri della stazione di Roccarainola. I due aggrediti sono stati medicati all'ospedale Santa Maria la Pietà di Nola mentre l'aggressore è stato denunciato.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Ubrichi in A4, altezza Dalmine nseguiti, prendono a calci la polizia Con la loro auto sono stati visti zigzagare tra la prima corsia e quella d'emergenza, nei pressi dell'autogrill di Dalmine, diretti verso Milano.

01.05.2015 - Quando la polizia stradale di Seriate li ha fermati, attorno alle 2 di venerdì 1° maggio, dopo circa tre chilometri di inseguimento, hanno iniziato a insultare gli agenti, prendendoli anche a calci e pugni. Due giovani di Cormano (Milano) sono stati dunque arrestati: il conducente della Toyota Yaris, 26 anni, è risultato positivo all'etilometro, con tasso pari a 2,16 grammi per litro, ovvero quattro volte oltre il limite. Anche il passeggero, di 28 anni, era ubriaco. Sono finiti in cella per resistenza a pubblico ufficiale (il conducente è accusato a piede libero anche di guida in stato di ebbrezza e di essersi rifiutato di sottoporsi al test sull'assunzione di droghe). Saranno entrambi processati per direttissima.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

AH AH AH AH AH!!!!

Ha l'obbligo di firma in caserma Si presenta ubriaco e viene multato L'uomo era stato fermato dopo aver aggredito i carabinieri.

03.05.2015 - Aveva l'obbligo di firma Sottoposto all'obbligo di firma dal tribunale di Tempio per un reato commesso a Porto San Paolo, venerdì scorso si è presentato in caserma completamente ubriaco finendo per essere multato. Protagonista della singolare storia, un quarantaquattrenne di Berruiles, frazione di Budoni. Poche settimane fa era stato fermato e arrestato perché sotto i fumi dell'alcol aveva aggredito i carabinieri di una pattuglia che erano intervenuti per soccorrerlo.

Fonte della notizia: unionesarda.it